



# CARTA DEI SERVIZI

dell'Associazione  
GIOVANNI PAOLO II – Porcia (PN)

Realizzata secondo le linee guida della “Carta dei servizi territoriali/didattico ricreativi ed educativi di supporto alla famiglia”

Porcia, maggio 2014

# ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II

VIA MARCONI. 19 33080 PORCIA (PN)

TEL. 0434/921318 FAX. 0434/591550

[www.sangiorgio-porcia.it](http://www.sangiorgio-porcia.it)

---

## **STORIA, VALORI DI RIFERIMENTO E MISSIONE SOCIALE**

L'ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II si è costituita nel dicembre 2011 e opera nell'ambito locale del comune di Porcia, non ha fini di lucro e persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale nel settore dell'assistenza sociale e dei servizi socio educativi nell'ambito del sostegno ai minori e valorizzazione delle famiglie.

### **FINALITA'**

L'Associazione si ispira ai principi cristiani circa la centralità della persona, il valore della famiglia, l'educazione e formazione alla solidarietà, con particolare riferimento ai bisogni delle famiglie.

L'Associazione per attuare i principi che la ispirano si propone di promuovere attività culturali, formative, sociali, di prevenzione, di beneficenza, a favore della vita della persona e della famiglia (a tutela e promozione del valore della vita umana, della genitorialità responsabile, della persona, della famiglia e dei diritti dei minori).

In particolare:

- a. favorisce la formazione dei singoli e dei gruppi mediante un progetto di educazione integrale e permanente fondato sulla visione cristiana dell'uomo e della società;
- b. dà impulso al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, con le realtà parrocchiali, con le istituzioni civili o con gli organismi sociali;
- c. realizza esperienze di animazione culturale e di servizio sociale tendenti a valorizzare la vita e la storia;
- d. pone attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando iniziative e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio;
- e. pone attenzione al sostegno, consulenza e formazione delle famiglie e dei soggetti che operano a contatto con i minori.

Per meglio perseguire le sue finalità, la nostra Associazione, nello svolgimento delle sue attività, può instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

Per il perseguimento e nel rispetto delle sue finalità la nostra Associazione svolge ogni tipo di attività, tra le quali:

- a. Realizza attività di sostegno dei compiti familiari e di cura con particolare attenzione a quelle famiglie che si trovano in situazione di disagio sociale;
- b. promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione per famiglie ed adulti in relazione con minori;
- c. favorisce l'incontro delle famiglie tra loro per una migliore cooperazione, per creare esperienze di rete;
- d. attiva spazi di aggregazione educativa, ricreativa a disposizione dei minori e dei giovani;
- e. favorisce l'educazione al servizio dei tesserati attivando iniziative e strutture di volontariato in risposta ai bisogni dei tesserati stesse e alle istanze del territorio;
- f. cura la formazione culturale extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione dei propri tesserati, per un loro fattivo inserimento nelle dinamiche sociali;
- g. valorizza le forme espressive, artistiche e di comunicazione proprie del teatro, della musica, del cinema e dei media attraverso l'attivazione di centri di studio, di ricerca, di produzione; favorisce anche l'incontro tra le varie esperienze mediante l'organizzazione di incontri, rassegne e manifestazioni;
- h. ....

## **LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO**

L'orizzonte entro cui si colloca l'attività dell'Associazione GP2 è rappresentato dal compito educativo, un compito permanente che chiede di essere costantemente rinnovato in rapporto alle diverse situazioni storiche e sociali in cui gli uomini vivono.

L'Associazione svolge la propria attività presso il Centro Pastorale Giovanni Paolo II di proprietà della Parrocchia San Giorgio Martire in Porcia e dal 2012 ha dato continuità ai progetti pilota avviati dalla Parrocchia e ne ha realizzati di nuovi:

### **– Progetto Dopo la Campanella**

Realizzazione di un servizio di sostegno post-scolastico strutturato dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 alle ore 17.30 per aiutare i ragazzi nello svolgimento dei compiti assegnati dai maestri/professori nel periodo di frequenza scolastica. E' inoltre previsto lo sviluppo di abilità sociali (relazione, accoglienza, collaborazione ecc.) attraverso attività ludico-espressive. Molta importanza è data al rapporto con le famiglie e con la scuola. Dopo la campanella agisce in sinergia anche con i Servizi Sociali comunali, al fine di realizzare un intervento educativo più efficace per quei minori che sono già seguiti dai servizi stessi. Il servizio prevede l'accoglienza dei bambini/ragazzi, presso il Centro Pastorale GP2 in Porcia, al termine dell'orario scolastico, il servizio mensa e merenda pomeridiana.

### **– Progetto Oratroviamoci (Progetto Giovani)**

Gestione di uno spazio libero di aggregazione aperto ai giovani dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17.30, attraverso animazione e programmazione di attività ludico-relazionali con i diversi ragazzi coinvolti (gioco, uso computer, attività espressive, tornei, visione film...) Attivazione di laboratori creativo-espressivi rivolti a giovani, con il supporto di volontari e/o professionisti esperti. Supporto ai diversi gruppi di interesse e coordinamento delle loro attività (giornalino, teatro, animazione) eventualmente in ulteriori orari di apertura anche serali.

Organizzazione e realizzazione di feste in occasione di momenti speciali dell'anno.

Organizzazione e realizzazione di viaggi aggregativo-culturale e/o trasferte in luoghi e manifestazioni di interesse giovanile (concerti, fiere, parchi giochi, mete naturalistico-culturali...). Presenza ad iniziative nella comunità con spazi promozionali e con il coinvolgimento dei giovani.

Costruzione di una bacheca informativa aggiornata sulle opportunità sociali, culturali, ricreative del territorio usufruibile al pubblico.

### **– Progetto Grest estivo**

E' un servizio rivolto alle famiglie residenti nel territorio comunale e provinciale durante il periodo estivo da metà giugno a fine luglio e dall'ultima settimana di agosto alla prima settimana di settembre (per 8 settimane complessive) L'iniziativa è estesa alla giornata intera, compreso il pranzo, dalle ore 7.30 alle 17.00, strutturata su otto turni rivolta ai bambini dai 6 ai 10 anni e ragazzi dagli 11 ai 17 anni.

Nell'attività di animazione vengono coinvolti i giovani, che partecipano ogni anno al percorso di formazione Animatori attivato dal Progetto Giovani "Oratroviamoci".

Il progetto vede coinvolti, nell'organizzazione e realizzazione delle diverse attività, adulti volontari della Parrocchia e adulti/ragazzi delle associazioni presenti nel territorio.

Durante il periodo sono curate in modo particolare la socializzazione, il confronto e lo scambio di relazioni, l'educazione e il buon comportamento, nonché varie attività ludiche e laboratori espressivi/creativi.

### **– Ide@zione di rete – una comunità educante**

Realizzazione di un progetto di ricerca tra le diverse figure/associazioni che nel contesto della comunità operano con i ragazzi.

Pensiamo che l'educazione non è questione che riguarda solo qualcuno, ma investe tutti, e chiama in causa la comunità nel suo insieme, nel suo essere capace di essere, per prendere a prestito un'espressione elaborata nel campo della pedagogia sociale, *comunità educante*; nella sua capacità di essere ambiente significativo in cui crescere.

La responsabilità di educare pertanto è di tutta la comunità, che rappresenta il terreno su cui si innestano, in un intreccio fecondo, i compiti specifici delle singole figure. Di conseguenza l'elaborazione di proposte specifiche ha senso se si radica su una comunità tesa a essere luogo vitale e significativo per ogni persona.

All'interno dell'orizzonte indicato si è scelto un punto focale a cui volgere una particolare attenzione: i ragazzi preadolescenti e adolescenti.

Se oggi a livello teorico si vanno acquisendo alcune conoscenze più specifiche, è vero, però, che per chi opera sul campo la costruzione di percorsi educativi con i ragazzi rappresenta ancora una sfida rilevante. In ragione dei loro cambiamenti, ma anche delle trasformazioni sociali ed educative in atto, i ragazzi appaiono quasi un oggetto misterioso, difficili da capire, da controllare, da coinvolgere, abitanti di un mondo distante, quasi un altro mondo.

Possiamo limitarci ad attribuire la crescente difficoltà a lavorare con i preadolescenti e gli adolescenti alla loro poca voglia, alla poca attenzione delle famiglie, al maggior *appeal* di altri contesti e di altri mezzi (oggi molti ragazzi passano diverso tempo a parlare, ad ascoltare musica, a guardare il mondo attraverso il computer). Sono tutti aspetti che hanno una loro incidenza, ma ci fermeremmo in superficie; ci limiteremmo ad assegnare a fattori esterni le cause delle nostre fatiche.

È fisiologico che un'età di cambiamenti costringa a modificare anche l'azione educativa, con questo progetto infatti, si vuol sperimentare un modo nuovo di operare, un modo capace di intercettare la vita e di adattarsi alle trasformazioni che i ragazzi vivono. Costruire percorsi con i giovani non prescinde infatti la necessità di avviare percorsi di integrazione e collaborazione tra le diverse figure che operano con i ragazzi (famiglia, Servizi Sociali, parrocchia, scuola, soc. sportive).

A tal fine si è pensato di avviare sul territorio una ricerca-azione per

- promuovere una riflessione sul tema dell'età giovanile,
- promuovere maggiore integrazione e collaborazione tra le diverse figure che operano con i ragazzi (famiglia, parrocchia, soc. sportive, scuola.....)

#### OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- costruire un'equipe educativa con le diverse figure che nel contesto della comunità operano con i ragazzi.

#### OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- avviare e sostenere gli orientamenti e piste di lavoro che emergeranno dall'equipe educativa.

## **RICONOSCIMENTI OTTENUTI**

La nostra Associazione nell'anno 2013 ha ottenuto un contributo per la realizzazione dei propri progetti educativi attraverso il bando di finanziamento dei progetti delle famiglie - L.R. 11/2006 art. 18 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il progetto denominato ALES – Alleanza Educativa e Sostegno, che includeva le nostre tre azioni progettuali (Dopo la campanella – Oratroviamoci – Ide@zione di Rete) è stato riconosciuto, attraverso un monitoraggio realizzato dall'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" in collaborazione con il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano, tra i tre progetti qualitativamente e quantitativamente più completi (in termini di esempio di familiarità, completezza, economicità e buone prassi), tra i 123 finanziati.

Verrà dedicata una descrizione del progetto nella pubblicazione che racconterà di tutta l'esperienza dell'associazionismo familiare in FVG e uno spazio di presentazione nel convegno sulle buone prassi che si realizzerà a Udine il 05/06/2014 c/o Auditorium – Palazzo della Regione Via Sabbadini, 31 UDINE.

## PROGETTO DOPO SCUOLA



### DESTINATARI

Il servizio è rivolto in particolare a bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nel Comune di Porcia e nei comuni limitrofi.

### DOVE

UBITAZIONE: PORCIA – P.tta Abate Toffoli, 12

TITOLARITA' DELLE STRUTTURE: Parrocchia San Giorgio Martire in Porcia

STRUMENTAZIONI DISPONIBILI: Il Centro Pastorale è di nuova realizzazione (2007) e risponde a tutte le leggi e normative in vigore relative a questo tipo di struttura. E' dotato di cucine attrezzate e di ampi spazi esterni ed interni. Il corpo principale è una struttura di su tre piani fuori terra e seminterrato. I locali destinati al progetto sono sei: un grande salone molto illuminato e cinque stanze più piccole. Nel salone vengono realizzati lo spazio mensa e alcune attività strutturate è dotato di videoproiettore, stereo, n. 2 calcio balilla e un tavolo per il gioco del Ping-pong.

Quattro stanze sono adibite a spazio studio e compiti: tre destinate ai ragazzi età 11/13 anni e una per i bambini età 6/10 anni. Solo al termine dell'orario dei compiti si utilizza un'unica stanza adibita a gioco e creatività per favorire la socializzazione e il mutuo aiuto tra le diverse fasce d'età.

Una stanza è adibita a segreteria, luogo dei colloqui individuali, spazio per i materiali e il computer e linea telefonica.

Tutte le stanze sono adeguatamente arredate con mobili, banchi e sedie e sono dotate di accesso internet.

Il servizio ha inoltre a disposizione l'utilizzo dei diversi locali dell'Oratorio, di tre servizi igienici e dell'ampio spazio verde recintato e allestito di campi gioco (calcio e pallavolo) e panchine.

### QUANDO

Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì da Settembre a Maggio ed è attivo con il seguente orario:

Accoglienza h. 12.30

Pranzo h. 13.00

Ricreazione h. 13.30

Buon Pomeriggio h. 14.30

Compiti e studio h. 14.30

Merenda h. 16.15

Gioco/varie h. 16.30

### ATTIVITA'

Le attività del "Dopo la campanella" sono:

Accoglienza	I bambini della scuola primaria di Porcia vengono ritirati da scuola e accompagnati in oratorio da un educatore mentre i bambini degli altri plessi del comune vengono accompagnati dai genitori. I ragazzi della scuola media vengono in autonomia.
Pranzo	L'assistenza durante il pranzo viene assicurata da tre educatrici e due volontari.
Ricreazione	A disposizione dei ragazzi ci sono la sala giochi, il cortile ed il parco. Non vengono proposte attività strutturate, ma gli educatori garantiscono un'animazione informale.
Buon Pomeriggio	Gli educatori conducono momenti di gruppo in cui vengono proposti interventi di condivisione delle esperienze personali per promuovere il senso di condivisione e lo spirito di famiglia.
Compiti e studio	I bambini e ragazzi, suddivisi nelle diverse classi e accompagnati da uno o più educatori, svolgono i compiti assegnati dalle insegnanti. In una fase successiva affrontano anche lo studio o attività di approfondimento o ripasso. Con particolare attenzione alle diversità, ad attuare percorsi personalizzati di sostegno all'apprendimento e ad educare all'autonomia e responsabilità.
Merenda e ricreazione	Dopo i compiti viene servita la merenda. Nel tempo successivo i bambini e i ragazzi possono dedicarsi a giochi ed attività informali. Periodicamente vengono proposte attività specifiche: attività manuali, artistiche ecc. In questa fase i ragazzi possono partecipare anche alle altre proposte dell'Oratorio (gruppi formativi, corso di musica...)
Partenze	Gli educatori provvedono ad una restituzione ai genitori di ciò che è stato fatto nel pomeriggio e di come è andata la giornata. La coordinatrice è a disposizione per i colloqui più approfonditi con i genitori. Alle ore 18.00 si chiude l'Oratorio

**L'aiuto allo studio** è l'attività principale tesa a sostenere e assistere nello svolgimento e l'elaborazione dei compiti assegnati a scuola, attraverso l'acquisizione di una corretta metodologia d'apprendimento, e lo sviluppo di capacità logico-analitiche attraverso il lavoro individuale e di gruppo.

Riteniamo che sia utile in questo ambito, favorire la cooperazione fra i bambini e fra i ragazzi utilizzando metodologie dialogiche e narrative e di apprendimento collaborativo come per esempio l'insegnamento reciproco con la collaborazione degli altri, sviluppando l'autonomia organizzativa e di pensiero del bambino e del ragazzo.

Sono privilegiate le relazioni orizzontali fondate sul lavoro e sulle situazioni concrete, anziché quelle verticali fondate sull'autorità della figura educativa, responsabilizzando e stimolando la partecipazione attiva con particolare riguardo ai bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche.

I momenti dedicati alle **attività ludico-ricreative** comprendono il gioco educativo e il gioco libero e sono da noi pensati con una forte valenza pedagogica.

Il gioco li aiuta a :

- condividere, collaborare e accogliere l'altro;
- mettersi in discussione e confrontarsi con i compagni;
- accettare ed interiorizzare delle regole;
- prestare attenzione;
- usare la memoria;
- attivare strategie di risoluzione ai problemi;
- attività di socializzazione.

È per noi importante recuperare la dimensione del gioco come modalità di relazione che permette di liberare la creatività dei singoli e del gruppo, la socializzazione fra i pari e il rispetto per le regole previste dal gioco.

Le **attività espressive** sono da noi intese come possibilità di espressione del proprio corpo, della propria creatività, della singolare personalità di ogni bambino e ragazzo oltre ad essere un canale attraverso il quale comunicare le proprie emozioni e stati d'animo.

Riteniamo che coinvolgere i bambini e ragazzi nell'**attività di riordino** e di cura degli ambienti sia

un'occasione per trasmettere loro il valore della condivisione degli strumenti, degli ambienti di lavoro e di svago, aiutandoli ad organizzare il loro spazio e a rispettare se stessi e l'ambiente in cui vivono.

In tal senso li coinvolgiamo nella sistemazione sia della sala mensa, che dei locali utilizzati, tenendo presente le loro possibilità in base all'età, con valore educativo e di socializzazione, oltre che ludico e divertente.

Abbiamo cura che tali attività siano svolte in un clima sociale positivo che permetta ad ogni bambino e ragazzo di esprimere se stesso, con le proprie potenzialità e nel rispetto della propria individualità. Le metodologie che utilizziamo nello svolgimento delle attività si caratterizzano per flessibilità e adattabilità alle risposte degli attori della relazione educativa, al contesto e alle situazioni varie.

## **PROGETTO**

Le modalità di elaborazione del progetto educativo sono:

L'iniziativa nasce con lo scopo di rispondere ad alcuni bisogni socio-educativi emersi a seguito di una analisi condotta nel territorio, quali:

- Il bisogno di accompagnamento scolastico educativo e formativo per figli di genitori lavoratori e non e, per ragazzi che vivono difficoltà di apprendimento nel loro percorso scolastico;
- Il bisogno di sostenere le famiglie nell'organizzazione dei tempi post scuola e nella sensibilizzazione delle stesse allo sviluppo di competenze genitoriali;
- il bisogno per le famiglie immigrate di dotarsi di strumenti e di supporti adeguati nel loro processo d'integrazione;
- il bisogno di riscoprire i "compiti" come momento di crescita, di aggregazione e socializzazione equilibrata e gioiosa;

A ciò va aggiunta un'alta dispersione scolastica, fenomeno che racchiude comportamenti negativi all'interno del sistema scolastico: apatia, scarsa frequenza, bocciature, scarso apprendimento anche quando la scuola viene frequentata regolarmente.

E' un fenomeno complesso, che trova i suoi elementi costitutivi nella mancata iscrizione, nella ripetenza, nel ritardo, nel ristagno, nell'abbandono, nell'insuccesso, tutti eventi che assumono estrema importanza sia a livello personale che in termini economico-sociali.

Riteniamo che il disagio giovanile e, nello specifico, quello scolastico, ha notevoli ripercussioni sul delicato equilibrio che caratterizza gli individui in età evolutiva. Una delle forme di espressione di queste forme di disagio è l'emergere di conflittualità forti tra giovani e tra giovani ed adulti.

Per questi motivi riteniamo importante intervenire su queste problematiche, cerchiamo di realizzare una struttura d'aggregazione dove sia possibile incontrarsi, far parte di un gruppo, vivere esperienze di cura delle relazioni interpersonali, e dove sia possibile sostenere il giovane in momenti diversi da quelli della scuola e della famiglia, coinvolgendolo in attività formative ed educative.

La proposta è quella di offrire un servizio educativo multiforme a sostegno dei minori e finalizzato prevalentemente alla prevenzione, nell'intento di prevenire e/o modificare precocemente situazioni che si intuiscono a rischio di devianza, dispersione scolastica o comunque di sofferenza.

Abbiamo individuato i seguenti obiettivi:

- assistere il bambino durante lo svolgimento dei compiti assegnati;
- consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;
- migliorare progressivamente l'autonomia personale in ordine a capacità di organizzare il proprio tempo e quello dello studio;
- sviluppare l'acquisizione di una corretta metodologia di studio;
- rinforzare le capacità logico-analitiche e di letto-scrittura;
- responsabilizzare il bambino alla partecipazione attiva della vita scolastica, con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi che presentano difficoltà scolastiche;
- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità scolastica;

- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali;
- incoraggiare la creatività e la propositività;
- sostenere l'autoriflessione;
- rendere ricco e proficuo il tempo libero, stimolando la creatività e lo svago realizzato dai e con i bambini stessi;
- imparare a negoziare ed interiorizzare le regole e le forme di convivenza durante i momenti di studio, di gioco, e di attività;
- promuovere la cura e il rispetto degli ambienti e degli strumenti ;
- costruire relazioni che siano di sostegno alla crescita, entrando in contatto con le famiglie, con la scuola e con il territorio.

Le modalità di verifica del progetto educativo sono:

Il monitoraggio dell'attività viene svolto dagli educatori attraverso alcuni strumenti:

- ✓ una cartella educativa personale del more che contiene: i dati anagrafici, le informazioni fornite dalla famiglia, le indicazioni e le informazioni relative al percorso educativo individuale;
- ✓ un diario di bordo del servizio che viene compilato dagli educatori alla fine di ogni mese
- ✓ un incontro mensile dell'equipe

La verifica dell'attività viene svolta dall'equipe stessa attraverso gli incontri mensili di coordinamento secondo i seguenti indicatori:

1. n. del bambini e dei ragazzi iscritti e frequentanti;
2. gradimento dell'attività da parte di bambini, ragazzi, genitori, insegnanti e servizi;
3. raggiungimento degli obiettivi definiti dai diversi progetti educativi individualizzati.

## **A COMPLEMENTO**

Il nostro doposcuola:

- Prevede il pranzo che viene preparato da nostro personale interno volontario e corrispondente alle tabelle dietetiche comunicateci dell'Az. Sanitaria.
- Prevede la merenda pomeridiana
- Prevede il ritiro dei bambini dal plesso della scuola primaria di Porcia alle ore 12.30 e alle ore 16.00 e non prevede il trasporto per gli altri plessi del Comune.
- Non prevede il pre-scuola

## **OPERATORI**

Sono impegnati nel nostro servizio:

- n. 1 Responsabile generale – Presidente dell'Associazione
- n. 1 operatore in organico con ruolo di coordinatore, educatore, animatore e facilitatore di reti nella comunità, con formazione specifica ed esperienza pluridecennale nel settore.
- n. 1 operatore in organico con ruolo di educatore/animatore.
- n. 1 operatore in organico con ruolo di educatore/animatore.
- n. 2 operatori volontari con ruolo di assistenza mensa/pranzo
- n. 1 operatore volontario con ruolo di assistenza merenda
- n. 3 operatori volontari con ruolo di accompagnamento/supporto scolastico
- n. 1 operatore volontario con ruolo di addetto alla segreteria e varie

Tutti gli operatori sono in possesso del requisito minimo di diploma di scuola media superiore attinente alla materia (liceo pedagogico o istituto professionale) educatori professionali o operatori con esperienza nell' ambito e/o laureati.

Nell'attuazione del progetto le figure educative sono da noi considerate come attori che stimolano e favoriscono le relazioni attraverso l'osservazione e l'orientamento, il sostegno e il feedback.

Il compito della figura educativa è quello di creare situazioni ed esperienze che portino i bambini e ragazzi a giungere in modo autonomo e al tempo stesso guidato, alla propria autonomia nel



fare, nel saper fare ed nell'essere con sé e con gli altri. Presupposto fondamentale a ciò è l'ascolto attivo all'interno del gruppo, dove il dialogo diventa per noi lo strumento principale nella costruzione e nella negoziazione dei significati.

## **QUALIFICAZIONE**

Le modalità di collaborazione con la famiglia, la scuola, gli altri soggetti educativi sono:

- Colloqui quotidiani con i genitori sull'attività svolta dai bambini e dai ragazzi nella giornata;
- n. 2 incontri generali di monitoraggio e verifica con i genitori;
- Incontri di coordinamento fra educatori e insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Incontri periodici con i referenti dei servizi sociali per i soggetti per i quali si renda necessaria la progettazione di un percorso educativo individualizzato.

I programmi di formazione e aggiornamento degli operatori impiegati nel servizio sono:

- Gli operatori seguono dei percorsi formativi annuali organizzati dall'Associazione con personale esterno qualificato (pedagogista e/o psicologo) che li aiutano a sviluppare competenze nella gestione della relazione educativa, strumento fondamentale per accompagnare i giovani nel percorso di crescita, scoperta e sviluppo delle proprie risorse, potenzialità e attitudini.

## **ISCRIZIONI**

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

- [www.sangiorgiomartire.it](http://www.sangiorgiomartire.it) (Link Associazione Giovanni Paolo II – per scaricare il mod. iscrizione)
- Coordinatrice - Mariangela De Re ([margyprog@hotmail.com](mailto:margyprog@hotmail.com))
- Segreteria tel. 0434/921318 cell. 335/6167600